

LE NUOVE NOMINE DELL'ASL

Russo nuova pediatra in servizio a Cairo Tre medici per la Riviera

Una nuova pediatra per la Valbormida e tre medici di famiglia in Riviera. Nelle ultime decisioni dell'Asl c'è l'annuncio dell'arrivo dei rinforzi per la Medicina di base, che da tempo vive una carenza di organici molto importante. La crisi non è finita, ma si può dire che all'orizzonte ci sono primi spiragli. La carrellata parte dalla Valbormida, dove è stata assegnato alla dottoressa Chiara Russo il posto che era rimasto vacante a Cairo Montenotte. Quattro specialisti hanno ri-



L'Asl di via Collodi a Savona

sposto al bano pubblicato dall'azienda sanitaria per assegnare l'incarico, dopo che la dottoressa Silvia Zecca si è spostata ad Andora, andando a sua volta a coprire una zona carente. Russo ha fatto domanda per trasferirsi in Valbormida da Campomorone (dove lavora da tempo) e ha ottenuto l'incarico a tempo indeterminato di medico convenzionato di Pediatria di libera scelta a Cairo. Al momento il servizio è garantito dalla dottoressa Simona Oliva (che ha accettato di assistere i bambini sia nello studio di Cairo sia in quello di Savona), anche se presto avverrà un passaggio di testimone. Russo arriverà in Valbormida e Oliva si concentrerà su Savona.

Le novità riguardano anche i medici di famiglia: con una recente delibera l'Asl ha conferito un incarico a tempo indeter-

minato di Medicina generale nel settore dell'assistenza primaria a Camilla Ancona, Andrea Roccatagliata Andrea e Tomas Oddenino. I tre medici (già in servizio in provincia, rispettivamente ad Albenga, Calice e Alassio), hanno conseguito il diploma di formazione specifica in Medicina generale. Sempre in Valbormida prosegue il lavoro per individuare un nuovo medico di famiglia, disponibile a lavorare ad Altare. Anche qui c'è una zona carente scoperta: per questo l'Asl avvierà un nuovo bando per risolvere il problema e andare a sostituire Matteo Vallauri che presto andrà in pensione. Il medico ha già prolungato l'incarico per evitare disagi, ma la prima procedura avviata dall'Asl per sostituirlo non ha dato i frutti sperati.—

L. B.